

CONVENZIONE

per la progettazione e la realizzazione dell'intervento "**Interventi per la realizzazione di una vasca di espansione sul Torrente Valle Mura e difese spondali**"

TRA

il Commissario Straordinario Delegato Ing. Emilio Santori, (di seguito indicato per brevità Commissario) nominato con D.P.C.M. del 8 marzo 2011 per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Abruzzo;

la Regione Abruzzo, Direzione LL.PP., Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa (di seguito indicata per brevità Regione Abruzzo), con sede legale a L'Aquila via Salaria Antica Est n.27, _____

E

il **Comune di Carsoli (AQ)** (di seguito indicato per brevità Ente Attuatore) rappresentato nella persona del

VISTO l'articolo 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, con cui vengono previsti piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da attuare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO l'articolo 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in sede di prima applicazione per l'attuazione di tali piani straordinari possano essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO, quindi, l'articolo 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni, ed in particolare i commi 4 e 5, che consentono al commissario straordinario delegato di avvalersi, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, dei poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari, di provvedere in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico e di avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti, degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

VISTO l'Accordo di Programma del 16.09.2010 (nel seguito Accordo di Programma)

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2011 con cui è stato nominato l'ing. Emilio Santori Commissario Straordinario delegato;

VISTO in particolare l'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, secondo il quale per l'espletamento di tutte le attività tecnicoamministrative connesse alla realizzazione degli interventi il commissario straordinario delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi, che dovranno espletare le loro funzioni nel rispetto del decreto legislativo 163 del 2006 e successive sue modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto dirigenziale del 28/04/2011, n. 56895, del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma a favore del Commissario Straordinario delegato Ing. Emilio Santori;

VISTI gli articoli 8 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n.367, che disciplinano la gestione dei fondi relativi a programmi comuni fra più amministrazioni;

VERIFICATO che la Giunta della Regione Abruzzo ha confermato l'intervento, oggetto della convenzione, tra quelli prioritari da effettuare nella fase attuativa;

VERIFICATO che l'attuazione di tutti gli interventi suddetti è prevista nel cronoprogramma del commissario straordinario delegato del 20 ottobre 2011;

TENUTO CONTO che nella riunione di coordinamento e concertazione tenuta dal Commissario con il Direttore regionale dell'assessorato ai LL-PP della Regione Abruzzo, si è ritenuto opportuno avviare quanto prima gli interventi sopra menzionati, per i quali l'Amministrazione Comunale di Carsoli (AQ) è individuata come soggetto competente in via ordinaria;

VISTI il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti) e il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006);

PRESO ATTO che i lavori di cui trattasi richiedono specifiche competenze tecnico-specialistiche e che il Comune Carsoli (AQ), possiede le capacità organizzative e tecniche per coordinare la progettazione, appaltare e realizzare la opere sopra citate;

CONSIDERATO che la suddetta Amministrazione Comunale è in grado in breve tempo di procedere all'affidamento dei lavori;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo possiede le adeguate competenze per svolgere attività di controllo specialistico e se necessario sostitutivo sull'opera da realizzare;

RITENUTO di avvalersi per la realizzazione dell'intervento suddetto, dell'Amministrazione Comunale di Carsoli (AQ) ;

VISTA la disponibilità delle somme accreditate sulla contabilità speciale vincolata n. 5631, esistente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, di Roma;

PRESO ATTO dell'allegato documento, vincolante, di programma esecutivo, richiesto dal Commissario per il completamento dell'opera in ogni sua parte tecnico amministrativa

L'anno , il giornodel mese di il Commissario, la Regione Abruzzo e l'Ente Attuatore convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

Oggetto

Oggetto della presente Convenzione è: la progettazione e la realizzazione degli **“Interventi per la realizzazione di una vasca di espansione sul Torrente Valle Mura e difese spondali” - Importo € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00 di Euro), suddiviso in due lotti** e compreso nell'Accordo di Programma, nonché la predisposizione dei tempi di esecuzione dell'intervento, le modalità di trasferimento dei fondi e le attività di monitoraggio, vigilanza e coordinamento.

Le parti s'impegnano, per quanto di propria competenza, a dare corso a tutte le attività disciplinate dalla presente Convenzione per conseguire l'obiettivo di realizzare l'intervento.

ART. 2

Accettazione Del Ruolo

Il Comune di Carsoli (AQ) accetta il ruolo di Ente Attuatore e diventa responsabile della esecuzione e della attuazione tecnica/amministrativa dell'intervento e degli adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici e in linea con i tempi assegnati dal Commissario.

Il Commissario e la Regione Abruzzo rimangono estranei ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'Ente Attuatore in ordine alla realizzazione dell'intervento e pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgenti, sono a totale carico dell'Ente Attuatore, fatte salve riserve tecniche operative consentite che eventualmente presenterà la ditta aggiudicataria. Non sono imputabili all'Ente Attuatore le spese derivanti da eventuali ritardi o omissioni nei pagamenti di cui al successivo art. 5 di esclusiva competenza del Commissario Straordinario Delegato.

ART. 3

Attività Regionale

La Regione Abruzzo, al fine di svolgere la propria funzione di monitoraggio e vigilanza, individua nel facente funzioni di Direttore Regionale all'Assessorato ai LL.PP - Ciclo

Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Abruzzo il proprio Referente Regionale, per l'attuazione del presente Accordo ed i cui recapiti sono: indirizzo: Assessorato LL.PP. - Direzione Lavori Pubblici-Servizio Idrico Integrato Via Salaria Antica Est,27 - 67100 L'Aquila

Il Referente Regionale, che nello svolgimento della propria funzione è supportato dagli altri Settori Regionali ed in particolare, per quanto riguarda gli aspetti tecnici, dagli Uffici Tecnici del Genio Civile, assolve le seguenti funzioni:

svolge attività di controllo tecnico amministrativo per il rispetto di quanto stabilito dal presente Accordo;

fornisce, su richiesta del Commissario, contributi tecnici sui progetti o su loro varianti, accompagnando, ove richiesto, il Commissario nei sopralluoghi;

fornisce, su richiesta del Commissario, supporto per le attività amministrative legate all'attuazione dell'Accordo di Programma;

è a disposizione dell'Ente Attuatore/Avvalso in fase di progettazione e realizzazione per i chiarimenti e le precisazioni necessarie;

se richiesto dal Commissario, svolge attività sostitutiva progettuale ed esecutiva dei lavori di cui trattasi.

Per le suddette attività la Regione Abruzzo rinuncia ai corrispettivi di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 8 marzo 2011 di nomina del Commissario.

ART. 4

Obblighi dell'Ente Attuatore

L'Ente Attuatore si impegna a realizzare le attività previste nella presente Convenzione nei tempi di attuazione stabiliti all'art. 6 del presente atto, programmando la realizzazione dell'opera in n.2 lotti: 1° lotto € 3.000.000,00, 2° lotto € 2.000.000,00.

L'Ente Attuatore, in qualità di stazione appaltante ai sensi del d.lgs. 2 maggio 2006, n. 163:

- nomina il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 2 maggio 2006, n. 163, e comunica il nominativo e i relativi contatti (indirizzo, fax., telefono e posta elettronica);
- trasmette, entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, il Cronoprogramma di attuazione dell'intervento (comprensivo di ogni fase progettuale, avvio delle procedure di aggiudicazione dei lavori, aggiudicazione, stipula del contratto, consegna dei lavori, ultimazione e collaudo);
- comunica, gli stati di avanzamento dell'intervento, ed in particolare quelli corrispondenti all'approvazione di ogni fase progettuale (e invia su richiesta del Commissario gli allegati componenti i vari stati di progettazione) avvio delle procedure di aggiudicazione dei lavori, aggiudicazione, stipula del contratto, consegna dei lavori, ultimazione e collaudo;
- comunica, a seguito di specifica richiesta, lo stato di attuazione (fisico, procedurale e finanziario) dell'intervento;
- comunica, con sollecitudine e con motivazione, ogni ritardo superiore a un mese dalla tempistica riportata al successivo art. 6, e per gli ulteriori ritardi che dovessero presentarsi, la comunicazione motivata dovrà avvenire per ritardi superiori a una settimana rispetto alla tempistica di cui all'art. 6.

- trasmette, entro 10 giorni dall'approvazione, copia su supporto informatico e cartaceo del progetto (per ogni fase progettuale successiva alla data di stipula della presente convenzione) nonché gli atti di approvazione dello stesso da parte dell'Ente Attuatore e le autorizzazioni e nulla osta di legge;
- acconsente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Abruzzo e/o dal Commissario, anche mediante ispezioni e sopralluoghi non programmati.

Tutte le suddette comunicazioni e trasmissioni sono fatte contestualmente al Referente Regionale ed al Commissario anche via mail.

L'Ente Attuatore, per le eventuali VARIANTI IN CORSO D'OPERA, il cui importo ecceda il 5 % dell'importo di contratto, fermo restando l'importo massimo destinato per l'opera di che trattasi previsto dall'accordo di programma del 16.09.2010 :

deve richiedere il preventivo assenso al Commissario, per la redazione delle perizie nei casi previsti dall'art. 132, comma 1, lett. a), b), c), d), ed e) del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, allegando:

- le relazioni di cui all'art. 161, commi 7 e 8, del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207;
 - una relazione esplicativa delle opere proposte in variante con il quadro economico aggiornato a seguito della variante in corso d'opera;
- dovrà successivamente trasmettere al Commissario e al Referente Regionale il provvedimento di approvazione della variante, comprensivo di autorizzazioni e nulla osta di legge.

Il Commissario si riserva di verificare, acquisito il parere del Referente Regionale, l'ammissibilità della spesa da sostenere per la variante e la congruità rispetto al budget disponibile per l'opera.

ART. 5 Pagamenti

I pagamenti saranno erogati direttamente dal Commissario, su certificato di pagamento prodotto dal R.U.P. secondo le modalità previste dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dal d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207, e nel rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento deve essere conclusa entro due mesi dalla emissione del relativo certificato di collaudo. .

Le economie a qualsiasi titolo conseguite in sede di rendicontazione finale delle spese saranno riprogrammate nell'Ambito dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Abruzzo.

ART. 6 Tempi di attuazione dell'intervento

Per la progettazione e la realizzazione dell'intervento l'Ente Attuatore dovrà rispettare i tempi di attuazione assegnati dal Commissario secondo un documento di

programmazione allegato alla presente Convenzione che ne costituisce parte integrante.

L'Ente Attuatore svilupperà tale documento secondo un dettagliato Cronoprogramma che concorderà con il Commissario supportato dal Referente regionale.

L'Ente Attuatore pianificherà con particolare attenzione il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento con particolare riferimento alle fasi di avviamento, progettazione, approvazione, appalto ed esecuzione dell'intervento, imponendo al Soggetto Appaltatore, tempi ben definiti, che dovranno realisticamente tener conto di eventuali vincoli temporali e dell'andamento stagionale sfavorevole, al fine di consentire il pieno rispetto dei termini sopra riportati.

Sarà compito del Responsabile Unico del Procedimento monitorare costantemente l'avanzamento dell'opera, il rispetto della modulazione dei tempi di cui sopra e del crono programma e segnalerà con sollecitudine, motivandolo, al Referente regionale e al Commissario, ogni scostamento dal cronoprogramma ed ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento ed avvanzerà la relativa proposta delle azioni correttive da intraprendere.

ART. 7

Risoluzione della Convenzione e Revoca dell'Avvalimento

In caso di inerzia o di mancato rispetto dei tempi di attuazione dell'intervento, imputabili all'Ente Attuatore, il Commissario diffiderà l'Ente Attuatore ad adempiere tempestivamente e comunque entro il tempo massimo di 30 giorni solari, alle attività programmate indicate al precedente articolo.

In caso di mancato adempimento, ovvero di insufficienti motivazioni addotte al ritardo dall'Ente Attuatore, il Commissario, informato il Referente regionale, potrà revocare l'Ordinanza di Avvalimento riferita al presente atto convenzionale e sostituirsi in ogni atto negoziale acceso dall'Ente Attuatore.

In questa eventualità sarà cura dell'Ente Attuatore prodigarsi affinché ogni atto documentale e progettuale in suo possesso sia posto a disposizione del Commissario o di altri soggetti dallo stesso delegati.

Tale clausola convenzionale dovrà essere rappresentata in ogni contratto, che costituisce impegno verso terzi, sottoscritto dall'Ente Attuatore dei lavori di esecuzione dell'opera oggetto della Convenzione.

ART. 8

Verifiche e Controlli

Il Commissario si riserva le verifiche e i controlli sull'intervento ai sensi dei poteri di vigilanza di cui all'art. 13 della legge 23 maggio 1997, n. 135.

In tale ambito:

- ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/2006, l'Ente Attuatore/Avvalso d'intesa con il Commissario: stabilisce il metodo di gara per l'aggiudicazione dei lavori, predispone il relativo bando di gara, individua i membri della Commissione giudicatrice delle offerte (la Commissione dovrà essere composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto);

- ai sensi dell'art.120 comma 2bis del D.lgs. 163/2006 e dell'art.216 del DPR 207/2010, l'Ente Attuatore/Avvalso individua gli incaricati del collaudo o della verifica di conformità, d'intesa con il Commissario.
- ai sensi dell'art.130 del D.lgs. 163/2006, il Commissario d'intesa con l'Ente Attuatore: individua le modalità di nomina del Progettista, del Direttore dei Lavori e del Responsabile della Sicurezza ed istituisce l'Ufficio di Direzione dei Lavori.

Il Referente Regionale, assieme al Commissario, potrà effettuare controlli amministrativi e verifiche tecniche in loco , cui l'Ente Attuatore deve offrire la massima collaborazione. Tali controlli sono finalizzati alla verifica della corrispondenza dell'intervento in fase di progettazione o realizzazione con quanto indicato nell'Accordo di Programma.

ART. 9 Durata

La presente convenzione ha durata, a decorrere dalla sottoscrizione delle parti contraenti, per tutto il tempo, stabilito in premessa, del documento commissariale di programma allegato, salvo eventuale risoluzione della stessa, di cui all'art. 7, o necessità di proroga del termine dell'intervento, da richiedere prima della scadenza. Qualora una delle parti intendesse recedere dalla presente convenzione, dovrà darne comunicazione scritta alle altre almeno trenta giorni prima della data di decorrenza, a mezzo raccomandata A.R..

ART. 10 Trattamento Dati Personali

Ai sensi dell'art. 29 del d.lgs.196/2003 l'Ente Attuatore assume la qualifica di responsabile del trattamento dei dati trattati in esecuzione della presente convenzione, la cui titolarità resta in capo al Commissario.

Titolare del trattamento è il Commissario.

Responsabile del trattamento è l'Ente Attuatore nella persona del Sindaco pro tempore.

Responsabile del trattamento interno alla Convenzione è il Referente regionale.

L'Ente Attuatore:

1. dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali.
2. si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal d.lgs.196/2003 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari.
3. si impegna ad adottare le disposizioni contenute nel precedente comma nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del presente incarico/servizio.
4. si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs.196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato.
5. si impegna a comunicare al Commissario ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare.
6. si impegna a nominare ed indicare al Commissario, una persona fisica referente per la «protezione dei dati personali».

7. si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze.

8. consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

ART. 11 Controversie

Sulla base delle indicazioni di cui all'art. 3, comma 19, della l. 24 dicembre 2007, n. 244, per eventuali controversie relative alla validità, interpretazione od esecuzione della presente Convenzione la competenza territoriale è del foro di Roma.

ART. 12 Repertoriazione

La presente convenzione è redatta in triplice copia, delle quali una viene conservata dal Commissario, una dall'Ente Attuatore e la terza da valere per la repertoriazione dalla Regione Abruzzo.

ART. 13 Altre disposizioni

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione, si fa riferimento alla normativa generale in materia di lavori ed appalti pubblici ed alle disposizioni del Codice Civile.

Luogo e Data, _____,

Il Commissario Straordinario delegato

Per Regione Abruzzo

Per l'Ente Attuatore
